

La Bocconi apre i giochi matematici del 2001

Pubblicato: Venerdì 2 Febbraio 2001

Nel 2000 hanno giocato in più di centomila e quasi 13.000 venivano dall'Italia.

I giochi matematici sono nati con lo scopo di proporre in modo divertente agli studenti e al "grande pubblico", la matematica, materia che non sempre è tra le più amate presentandola anche al di fuori dal contesto scolastico in una cornice diversa con lo scopo di coinvolgere un numero sempre maggiore di partecipanti.

Quest'anno c'è un entusiasmo e un'agitazione particolare. Nella scorsa edizione (anno 2000, anno internazionale della Matematica) un italiano – Giorgio Dendi, bancario di Trieste – ha vinto la finalissima di Parigi, nella categoria "grande pubblico". E' la prima volta, dopo molti anni, che l'Italia trionfa in una competizione internazionale.

Ai Campionati possono partecipare giovani e meno giovani, a partire dalla prima media indipendentemente dal titolo di studio. I giocatori vengono divisi in cinque categorie, che gareggiano con diversi livelli di difficoltà e classifiche diverse: C1 (prima e seconda media), C2 (terza media e prima superiore), L1 (seconda, terza e quarta superiore), L2 (maturandi e primo biennio universitario), GP (universitari dal terzo anno in poi e adulti). Per le scuole medie superiori (che gareggiano nelle categorie C2, L1, L2) è prevista poi anche la possibilità di confrontarsi in un'altra competizione, questa volta a squadre.

L'unico requisito che viene richiesto per partecipare ai Giochi matematici è "una voglia matta di giocare". Bisogna utilizzare l'intuito e il ragionamento logico. Non occorre conoscere nessuna regola complicata e nessuna equazione particolarmente "avanzata". Per indovinare e risolvere i diversi problemi occorre invece molta fantasia, tenacia, astuzia e immaginazione senza dimenticare un pizzico di humor che caratterizza il vero matematico.

Le gare si svolgeranno su tre turni: semifinali locali il 17 marzo in 60 città, finale nazionale in Università Bocconi il 12 maggio durante la quale si classificheranno i dieci concorrenti che rappresenteranno l'Italia alla finale internazionale del 31 agosto – 1 settembre a Parigi, con viaggio e soggiorno offerti al primo e secondo classificato di ogni categoria. Tra gli altri premi, per le categorie L1 e L2 ci saranno due iscrizioni gratuite alla Bocconi (a condizione che i partecipanti superino il test di ammissione all'Università). Infine ai primi classificati anche premi informatici, settimane vacanze, telefonini, giochi didattici, calcolatrici e buoni libro. Sempre ai primi classificati, o per chi avrà raggiunto un certo punteggio, verrà riconosciuto un credito formativo da sommarsi a quello che normalmente viene a definirsi nel normale curriculum scolastico.

I Campionati Internazionali sono stati organizzati per la prima volta nel 1987 dalla Federazione Francese di Giochi Matematici, hanno coinvolto lo scorso anno concorrenti provenienti da 14 paesi di tre continenti: Francia, Italia, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Slovacchia, Polonia, Repubblica Ceca, Canada, Tunisia, Niger, Marocco, Ciad. Il Centro PRISTEM-ELEUSI dell'Università Bocconi (che organizza l'edizione italiana) cura anche la redazione di due siti: www.pristem.uni-bocconi.it e <http://matematica.uni-bocconi.it>, nei quali si possono trovare notizie e cronache relative ai giochi, assieme a molti esercizi di allenamento.

Per informazioni e iscrizioni:

Centro P.RI.ST.EM – ELEUSI

Università Bocconi, v.le Isonzo 25 – 20136 Milano

Tel: 02/5836.5618; fax: 02/5836.5617

e-mail: pristem@uni-bocconi.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it